

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 dicembre 2014, n. 661

**Reg. (CE) n.1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Asse IV - Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dalla Commissione per la Valutazione dei progetti relativi all'Azione 4.1.a.2 del P.S.C. del GAC "Lagune del Gargano". Pubblicazione del progetto non ammesso a finanziamento.**

Il giorno 19 dicembre 2014, in Bari, nella sede della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca, Via Paolo Lembo, n. 38/F, è stata adottata la presente determinazione

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

Visto il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Reg. (CE) n°1249 della Commissione del 22 dicembre 2010 che modifica il Reg. (CE) n° 498/2007

Visto che il Programma Operativo (P.O.) FEP, finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquacoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19/06/06;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEP per il settore della Pesca in Italia, approvato dalla Commissione con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010, così come modificato sulla base dell'art.18, comma 2 del Reg. (CE) n°1198/2006 ed approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2011;

Viste le Linee Guida per la determinazione delle spese ammissibili del P.O. FEP 2007/2013 del 20 maggio 2009 adottato con Decreto del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (MiPAAF) n° 50 del 09 settembre 2009;

VISTA la DD n. 571 del 06/12/2012 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 364 del 07 marzo 2013 con la quale è stato designato Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio Regione Puglia l'ing. Gennaro Russo; VISTO che la Regione, in qualità di O.1., gestisce la Misura 4.1 relativa allo "Sviluppo sostenibile zone di pesca", ai sensi degli artt. 43, 44 e 45 del Reg. (CE) n. 1198/2006 e degli artt. 21-25 del Reg. CE 498/2007;

VISTA la D.D. n. 12 del 31/01/11 con cui è stato approvato il bando regionale relativo alla Misura 4.1, per la selezione dei Gruppi d'Azione Costieri (GAC) pubblicato sul BURP n. 29 del 24/02/11;

VISTO che al punto 11 del Bando di cui sopra, è stata prevista la stipula di una convenzione che regoli i rapporti tra i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) e la Regione per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Costiero (P.S.C.);

VISTO che sono stati approvati n. 06 GAC con i relativi Piani di Sviluppo Costiero (PSC) nell'ambito della Misura 4.1 - finanziati con risorse rivenienti dal PO FEP 2007-2013;

VISTA la D.D. n. 338 del 10/10/2012 con cui è stata approvata la Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia ed il GAC "LAGUNE DEL GARGANO" registrata alle Agenzia delle Entrate il 19/11/12 N. 28333;

VISTO che Il GAC "LAGUNE DEL GARGANO" ha sottoscritto, in data 17 Aprile 2014, la nuova Convenzione (N. 015826 di Rep. del 18 Aprile 2014, Registrata all'Agenzia delle Entrate al N. 10163 del 13 Maggio 2014) regolante i rapporti tra il R.A.d.G. (Referente Autorità di Gestione) della Regione Puglia ed il GAC, che sostituisce integralmente la precedente.

Sulla base dell'istruttoria, espletata sugli atti d'ufficio dal funzionario istruttore, Responsabile dell'Asse IV PO FEP 2007/2013 e della Relazione confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Pesca "emerge quanto segue:

Per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal PO FEP 2007/2013(FEP) nell'ambito della Misura 4.1, la Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Caccia e Pesca ha selezionato, tra gli altri, il GAC "LAGUNE DEL GARGANO" con il relativo Piano di Sviluppo Costiero (PSC).

Il GAC "LAGUNE DEL GARGANO" a seguito della pubblicazione del Bando sul sito ([www.fgcamcom.it](http://www.fgcamcom.it)) e negli Albi Pretori dei Comuni della propria zona, relativo all'Azione 4.1.a.2 "Pesca nelle acque interne" avvenuta in data 01/08/13, della Scadenza in data 30/09/13 e della Proroga 30/10/13, ha acquisito le istanze ed elaborato un elenco dei progetti pervenuti che ha trasmesso insieme ai relativi plichi alla Regione, con note nn. 63/5 e 64/S del 24/04/2014.

La Regione, ha nominato con D. D. n. 284 del 22/04/14, n. 367 del 07/05/14 e n. 368 del 07/05/2014 due Commissioni per l'ammissibilità e la valutazione di merito dei progetti relativi alle Azioni a Regia dei P.S.C..

Il Servizio Caccia e Pesca ha acquisito l'elenco di cui sopra con Prot. A00043/24/04/14 n. 1393 e relativamente all'Azione 4.1.a.2 la Commissione ha constatato che è pervenuto n. 1 Progetto (Verbale n. 1 GAC LAGUNE DEL GARGANO del 07/07/2014).

Con il Verbale n. 2 del 10/07/2014 la Commissione, visto il progetto che prevedeva, tra l'altro, la sostituzione di beni derubati (n. 16 griglie di acciaio

poste a protezione del lavoriero presso il canale Acquarotta), già oggetto di finanziamento pubblico negli ultimi cinque anni, dà mandato al Responsabile di Misura di chiedere chiarimenti al Mi.P.A.A.F circa la possibilità di ammettere a finanziamento tale intervento.

Il Referente Autorità di Gestione ed il Responsabile di Misura con nota Prot. A0043/14/07/2014 n. 2444 hanno posto al MIPAAF il quesito circa l'ammissibilità a finanziamento del suddetto progetto.

Il MIPAAF con nota n. 21377 del 22/10/2014 (atti prot. n. A0043/24/10/2014 n. 3705) evidenzia che, con la domanda di partecipazione l'istante, in conformità a quanto previsto dal citato bando, ha dichiarato di non aver beneficiato per l'investimento in questione di altre agevolazioni previste da disposizioni statali e regionali, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento, per cui non sembra ritenere ammissibile a finanziamento la sostituzione di beni derubati, già oggetto di un precedente finanziamento pubblico.

Pertanto la Commissione vista la D.D. n. 13 del 17/02/2009 con la quale è stato già finanziato il "progetto integrato per il miglioramento della pescosità del Lago di Lesina" per un importo pari ad € 80.000,00 che prevedeva anche la sostituzione delle griglie ai lavorieri del canale "Acquarotta" e nonostante i beni siano stati derubati, decide di non ammettere a finanziamento il progetto con la seguente motivazione "per gli interventi previsti nell'istanza, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico, nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando".

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate e trascritte

#### DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze istruttorie relative alle attività di valutazione esercitate dalla Commissione di Valutazione di cui al Verbale n. 6 del 21/11/2014;
- di non ammettere a finanziamento, sulla base delle valutazioni effettuate dalla predetta Commissione, il seguente progetto:

N	Prot. GAC	Cod. Progetto	ident	Nominativo	Motivazione
1	323 del 05/11/13	01/SZ/2011/4.1.a. 2/1		Comune di Lesina	Il progetto non è ammissibile in quanto non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico, nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando

- di dichiarare che la presente non ammissibilità diventa definitiva decorsi giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul BURP;
- di inviare copia del presente provvedimento al GAC "LAGUNE DEL GARGANO" per la pubblicazione sul sito [www.gaclagunegargano.it](http://www.gaclagunegargano.it);
- di notificare il presente provvedimento al soggetto interessato;
- di dichiarare l'obbligatorietà dell'adempimento circa gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato sul BURP;
  - sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
  - sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
  - è composto da n° 06 (sei) facciate ed adottato in u unico originale.

Il Dirigente del Servizio  
Referente Autorità di Gestione  
ng. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 novembre 2014, n. 391

**L.R. 37/85 e s.m.i. / DPR 128/59 \_ Proroga autorizzazione coltivazione cava di calcare da taglio in località "Rodisano", in agro del Comune di APRICENA (FG), particelle 92p-103-109-110-114-123-124 del F.17 - Ditta CASALE srl - Apricena (FG).**

Il giorno 26 novembre 2014 in Modugno, nella sede del Servizio

#### IL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

VISTI gli orientamenti giurisprudenziali in materia paesaggistica, in particolare le sentenze TAR Puglia Bari n.2138/2005, 3948/2005, 3949/2005, 608/2007, 823/2008, ecc. ecc.;

VISTA la nota n.1290/VIA/B.7 del 07/02/2003, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha chiarito la non applicabilità delle procedure di V.I.A. in caso di rilascio proroga e/o trasferimenti di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.67 del 08/10/2014, sottoscritta dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta CASALE srl, con sede in APRICENA (FG) è stata autorizzata con Decreto n.61/DIR del 16/07/2003 a subentrare nella titolarità dell'originaria determina n.88/DIR del 10/10/2000, con